

Palazzotto Juva

Cascina Pascolo Nuovo, 10040 Volvera (TO)

Dimora aperta al pubblico saltuariamente



Durante la Giornata Nazionale ADSI:

- Saranno visitabili gratuitamente giardino, piano terreno del palazzotto, cortile e parte rustica
- Non è richiesta prenotazione
- Orario di visita: al mattino 9,30-13 e al pomeriggio 14,30-19
- Il Palazzotto Juva fa parte dell'itinerario delle dimore storiche del pinerolese, nove dimore aperte al pubblico da maggio a settembre tutte le ultime domeniche di ogni mese

Cenni storici:

Il Palazzotto Juva, edificio vincolato ai sensi della legge 1089/39, sorge all'interno della Cascina Pascolo Nuovo di Volvera (TO). Le sue origini non sono note, le prime notizie risalgono al 1628 quando compare il nome di questo edificio in un atto notarile di compravendita tra la comunità di Volvera e il Conte Urbano Piossasco Folgaris di Scalenghe del fu Conte Ottavio una "cassina della margheria ossia del Pasco di 215 giornate sulle fin di Airasca e Volvera". Si susseguono una serie di passaggi di proprietà prima al Conte Gettuglio Piossasco di Rivalta e poi all'Opera Pia dell'Albergo di Santa Croce di Villastellone. Alla fine del 1700 diventa di proprietà di Giacomo Pio Juva di Torino e all'inizio del 1800 una porzione della cascina adiacente al portone di ingresso viene restaurata e ampliata a cura della proprietà che la trasforma in palazzotto signorile, aggiungendo la torre e il portico e facendo decorare gli interni in stile neoclassico da un pittore di nome Mariani.

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

L'edificio utilizzato come residenza fino agli anni '70 subisce successivamente alterne vicende e usi diversi, la stalla viene destinata a locale artigianale, mentre la parte residenziale rimane inutilizzata e subisce un progressivo degrado. Fortunatamente le pitture dei saloni del piano terreno non subiscono deterioramenti mentre i pavimenti e le pareti come i camini devono essere sottoposti ad un'importante opera di restauro per riportarli allo stato originario. I lavori di restauro dei pavimenti consentono in questo modo di installare gli impianti di riscaldamento e i servizi igienici, mantenendo inalterata la struttura originaria dell'edificio.

